

Ministero dell' Ambiente e della Sicurezza Energetica

DIREZIONE GENERALE ECONOMIA CIRCOLARE

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTA** la Legge 8 luglio 1986, n. 349, che ha istituito il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e che ne ha definito le funzioni;
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante “*Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*”;
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”;
- VISTA** la Legge di contabilità e finanza pubblica 31 dicembre 2009, n. 196, così come modificata dalla legge 4 agosto 2016, n. 163, recante “*Modifiche alla Legge 31 dicembre 2009 n. 196, concernenti il contenuto della Legge di bilancio, in attuazione dell'articolo 15 della Legge 24 dicembre 2012, n. 243*”, e il decreto del Ministro delle Finanze e dell'Economia del 16 settembre 2016;
- VISTO** il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante il riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle pubbliche amministrazioni;
- VISTO** il Decreto-legge n. 22 del 1° marzo 2021, convertito con modificazioni nella legge n. 55 del 22 aprile 2021, recante Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri con il quale, tra l'altro, viene istituito il Ministero della Transizione Ecologica che ha riunito le attuali competenze del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare con le attribuzioni in materia di energia fino ad ora ripartite tra altri dicasteri;
- VISTA** la Legge di Bilancio 29 dicembre 2022, n. 197, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 303 del 29 dicembre 2022 (Serie generale) “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023 – 2025*”;
- VISTO** il Decreto 30 dicembre 2022 “*Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e per il triennio 2023 – 2025*” – Pubblicato nel supplemento ordinario n. 44 alla Gazzetta Ufficiale n. 304 del 30 dicembre 2022 (Serie generale);
- VISTO** il D.P.C.M. 29 luglio 2021, n. 128 avente ad oggetto il regolamento di organizzazione del Ministero della Transizione Ecologica, pubblicato in G.U. n. 228 del 23 settembre 2021 registrato dalla Corte dei conti al n. 2763 in data 14 settembre 2021;
- VISTO** il D.P.C.M. 23 dicembre 2021, n. 243, recante modifiche al Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 luglio 2021, n. 128, concernente il regolamento di organizzazione del Ministero della transizione ecologica;

- VISTO** il D.P.C.M. 22 giugno 2022, n. 109, recante modifiche al Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 luglio 2021, n. 128, concernente il regolamento di organizzazione del Ministero della transizione ecologica;
- VISTO** il Decreto-legge 11 novembre 2022, n.173 recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”, che dispone che il “Ministero della transizione ecologica” è rinominato “Ministero dell’ambiente e della sicurezza energetica”;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2022 con cui l’on. Gilberto PICHETTO FRATIN è stato nominato Ministro dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica;
- VISTO** il D.P.R. 20 gennaio 2023 e D.M. 13 febbraio 2023, n.73, con i quali è stato conferito all’Ing. Laura D’Aprile l’incarico di Capo Dipartimento del Dipartimento Sviluppo Sostenibile (DiSS) del Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica, ammessi alla registrazione della Corte dei Conti, rispettivamente al n. 1509 e al n. 1508 del 3 maggio 2023;
- VISTO** il D.P.C.M. dell’8 febbraio 2022, registrato dalla Corte dei conti in data 25 febbraio 2022, al n. 255, con il quale è stato conferito all’Ing. Silvia Grandi l’incarico triennale di Direttore generale della Direzione generale Economia Circolare;
- VISTO** il D.M. del 10 novembre 2021, n. 458, recante *Individuazione e definizione dei compiti degli uffici di livello dirigenziale non generale del Ministero della transizione ecologica*, registrato dalla Corte dei conti in data 28/11/2021, n. 3000;
- VISTO** il D.M. del 19 gennaio 2023, n.23, recanti modifiche urgenti al decreto del Ministro della transizione ecologica del 10/11/2021 n. 458, registrato alla Corte dei Conti in data 24/01/2023 n.244;
- VISTO** il D.M. 18 gennaio 2023, n. 21, di approvazione della direttiva generale recante l’atto di indirizzo sulle priorità politiche del Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica per l’anno 2023 e per il triennio 2023-2025, registrato alla Corte dei Conti in data 02/02/2023 n. 287;
- VISTO** il decreto del Ministro dell’ambiente e della sicurezza energetica del 24 gennaio 2023, n.29, per la gestione unificata delle spese a carattere strumentale – esercizio finanziario 2023 – ai sensi dell’articolo 4 del decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 279;
- VISTO** il D.M. 2 febbraio 2023, n. 53, di approvazione della Direttiva generale recante gli indirizzi generali sull’attività amministrativa e sulla gestione del Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica per l’anno 2023, registrato alla Corte dei Conti in data 20/02/2023 n. 410;
- VISTO** il decreto direttoriale prot. n. MASE.EC REGISTRO DECRETI.R.0000067 del 6 luglio 2023, registrato dall’Ufficio Centrale di Bilancio in data 11 luglio 2023, al n. 377, con il quale è stata adottata la Direttiva di III livello dell’anno 2023 per la Direzione Generale Economia Circolare e sono stati assegnati gli obiettivi alle Divisioni della medesima Direzione;
- VISTO** il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante “Norme in materia ambientale”, in particolare l’art. 34, il quale dispone “Norme tecniche, organizzative ed integrative”;

- VISTO** il Decreto Legislativo 29 giugno 2010, n. 128 “Modifiche e integrazioni al decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale, a norma dell'articolo 12 della legge 18 giugno 2009, n. 69” che individua nella Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile un quadro di riferimento per i processi di pianificazione, programmazione e valutazione di tipo ambientale e territoriale;
- VISTA** la Risoluzione A/RES/70/1 “Trasformare il nostro mondo: l’Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile” con cui l’Assemblea Generale delle Nazioni Unite approva l’Agenda 2030 e i suoi 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile, di natura integrata e indivisibile;
- VISTA** la Legge 23 dicembre 2000, n. 388 recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato” e in particolare l’articolo 109, comma 1 che ha istituito il Fondo per l’incentivazione di misure e interventi di promozione dello sviluppo sostenibile;
- VISTA** la Delibera CIPE 22 dicembre 2017, n. 108, recante approvazione della Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile (SNSvS), nella quale sono definite le direttrici delle politiche economiche, sociali e ambientali finalizzate a raggiungere, entro il 2030, i 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile;
- CONSIDERATO** che su iniziativa del Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica, con nota prot. 4699/GAB del 07/03/2018, è stato dato avvio al Tavolo di confronto con le Regioni e le Province Autonome denominato *Tavolo tecnico regionale per l’attuazione della Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile e l’accompagnamento dei processi di elaborazione delle strategie regionali e provinciali* e successivamente, nel 2019, al Tavolo di confronto con le Città metropolitane, le cui attività sono state supportate dal Progetto CREIAMO PA, linea di intervento L2WP1 “Attuazione e monitoraggio dell’Agenda 2030”, finanziato dal PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020;
- VISTO** il parere favorevole al documento di aggiornamento della SNSvS formulato dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano nella seduta del 28 settembre 2022 (rep. 209/CSR), e in particolare le raccomandazioni ivi contenute tese a dare continuità alla collaborazione tra il MASE, le regioni e le province autonome;
- VISTA** la Delibera del 18 settembre 2023 del Comitato Interministeriale per la Transizione ecologica (CITE) di approvazione del documento di aggiornamento periodico della Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile (SNSvS), che riafferma il ruolo della SNSvS come quadro di riferimento nazionale per la declinazione degli obiettivi dell’Agenda 2030 e per i processi di pianificazione, programmazione e valutazione di tipo ambientale e territoriale secondo quanto previsto dall’art. 34 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- CONSIDERATO** che il documento di aggiornamento periodico della SNSvS è corredato da due allegati inerenti al Programma Nazionale per la Coerenza delle Politiche per lo Sviluppo Sostenibile (allegato 1) e al nuovo Regolamento del Forum Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile (allegato 2);
- CONSIDERATI** i “Vettori di sostenibilità” della SNSvS emersi dal processo di revisione: Coerenza delle politiche per lo Sviluppo Sostenibile; Cultura per la Sostenibilità e Partecipazione per lo sviluppo sostenibile;

- VISTA** la Delibera n. 22 del 20 luglio 2023 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica e lo Sviluppo Sostenibile (CIPESS) di approvazione del *Programma di utilizzo del fondo per le misure e gli interventi di promozione dello sviluppo sostenibile* di cui all'articolo 109, comma 1, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, che include risorse destinate alla territorializzazione dei Vettori di sostenibilità della SNSvS;
- VISTA** la Risoluzione approvata in occasione della Seconda Sessione dell'Assemblea del Programma delle Nazioni Unite per gli insediamenti umani (UN Habitat) approvata il 9 giugno 2023 dal titolo "*Localizing of the Sustainable Development Goals*" (Ris. 2/6) e recante l'attribuzione allo stesso Programma di una serie di azioni anche in partnership con gli Stati Membri e volte alla declinazione territoriale degli Obiettivi di sviluppo sostenibile, dando risalto anche alle due iniziative di profilo internazionale in cui è direttamente coinvolta l'Italia ossia il G20 PLIC e la partnership Local2030 Coalition;
- VISTE** le Conclusioni del Consiglio dell'UE formazione "Affari Generali" del 27 giugno 2023 "*The EU at the half-time of the implementation of the 2030 Agenda: Steering transformative change and expediting progress at all levels*" concordate in preparazione Foro Politico di Alto Livello per lo sviluppo sostenibile convocato sotto l'egida dell'Assemblea Generale, altrimenti noto come il "2023 SDG Summit" (New York, 19-20 Settembre 2023) e che richiamano le precedenti a partire dall'anno 2017, nonché il documento della Commissione europea "*Voluntary Review*" presentato nella sessione di luglio del Foro Politico di Alto Livello convocato sotto l'egida del Comitato Economico e Sociale delle Nazioni Unite nella quale la Commissione illustra lo stato di attuazione degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile in ambito europeo;
- VISTA** la bozza di Conclusioni del Consiglio presentate dalla Presidenza spagnola per l'approvazione entro dicembre 2023 nella formazione "Affari Generali" dal titolo "*Developing the 2030 Agenda to reach the Goals: Accelerating the localization of the SDGs*";
- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo";
- VISTO** in particolare l'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, che prevede la possibilità per le pubbliche amministrazioni di concludere accordi per disciplinare le modalità di collaborazione finalizzate allo svolgimento di attività di interesse comune;
- VISTI** i principi generali dell'Unione Europea rilevanti in materia di accesso ai contributi pubblici e, in particolare, il principio di trasparenza e pubblicità, di non discriminazione e di parità di trattamento;
- VISTO** l'Avviso pubblico prot. 211 del 09/07/2018 rivolto alle Regioni e alle Province Autonome per la presentazione di manifestazioni di interesse per il finanziamento di attività di supporto alla realizzazione degli adempimenti previsti dall'art. 34 del decreto legislativo n. 152/2006 e s.s.m.m.i.i;
- VISTO** l'Avviso pubblico prot. 333 del 26/07/2019 rivolto alle Regioni e alle Province Autonome, che fa seguito al precedente, per la presentazione di manifestazioni di interesse per il finanziamento di attività di supporto alla realizzazione degli adempimenti previsti dall'art. 34 del decreto legislativo n. 152/2006 e s.s.m.m.i.i;
- VISTO** l'Avviso pubblico prot. 334 del 26/07/2019 rivolto alle Città metropolitane per la definizione di Agende metropolitane per lo sviluppo sostenibile, che siano orientate all'attuazione dell'Agenda 2030, della SNSvS e delle Strategie Regionali per lo Sviluppo

Sostenibile, con riferimento alla dimensione sociale, ambientale ed economica della sostenibilità;

CONSIDERATI gli Accordi di collaborazione ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e ss.mm.ii. per "attività di supporto alla realizzazione degli adempimenti previsti dall'art. 34 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., sottoscritti a seguito dei suddetti Avvisi pubblici, tra il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica e le Regioni, la Provincia Autonoma di Trento e le Città Metropolitane;

RITENUTO che l'incentivazione di iniziative ed attività volte alla realizzazione degli adempimenti previsti dall'art. 34 del decreto legislativo n. 152/2006 e ss.mm.ii. è di fondamentale importanza per la territorializzazione della SNSvS, nonché delle Strategie Regionali e Provinciali e delle Agende metropolitane per lo sviluppo sostenibile, si è inteso emanare un Avviso Pubblico finalizzato a supportare tale processo, individuando come direzioni di azione quelle delineate dai Vettori di sostenibilità della SNSvS: Coerenza delle Politiche per lo sviluppo sostenibile, Cultura per la sostenibilità e Partecipazione per lo sviluppo sostenibile;

VISTO il Decreto del Direttore Generale per l'Economia Circolare prot. n. 253 del 20 Dicembre 2023 relativo all'Avviso pubblico rivolto a Regioni, Province autonome e Città metropolitane per la presentazione di manifestazioni di interesse per attività di cui all'art. 34 del Decreto Legislativo n. 152/2006 e ss.mm.ii;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 37, comma 1 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, ed in particolare dell'art. 1, comma 32, della legge 6 novembre 2012, n. 190 al fine di assicurarne la piena efficacia, la Direzione Generale Economia Circolare ha pubblicato sul sito internet del Ministero il suddetto Avviso;

VISTA la legge 388 del 23 dicembre 2000, n. 388 (legge finanziaria 2001), in particolare l'art. 109, che istituisce nello stato di previsione di questo Ministero un "Fondo per incentivare le misure di interventi di promozione dello sviluppo sostenibile";

CONSIDERATO che, la dotazione finanziaria disponibile da parte del MASE nell'ambito del presente Avviso ammonta ad € 5.500.000,00 (cinquemilionicinquecentomila/00), di cui:

- € 3.500.000,00 (tremilionicinquecentomila/00) da destinare alla copertura finanziaria delle proposte presentate da Regioni e Province Autonome;
- € 2.000.000,00 (duemilioni/00) da destinare alla copertura finanziaria delle proposte presentate da Città Metropolitane;

CONSIDERATO che, la copertura finanziaria dell'importo sopra quantificato, pari a € 5.500.000,00 (cinquemilionicinquecentomila/00), è imputata sulle risorse del Capitolo 7953 P.G. 2 P.G.2, Missione 18 "Sviluppo Sostenibile e Tutela del Territorio e dell'Ambiente" Programma 15 –Azione 3;

CONSIDERATO che è stato predisposto sul pertinente capitolo di spesa il Piano Finanziario dei Pagamenti – Cronoprogramma, ai sensi dell'articolo 6, commi 10,11, e 12 del D.L. 95/2012 convertito dalla L. nr. 135/2012;

DECRETA

Articolo 1

Per le finalità sopra indicate, è approvato e reso esecutivo l'Avviso pubblico di cui al Decreto del Direttore Generale prot. n. 253 del 20 Dicembre 2023, allegato al presente decreto, rivolto a Regioni, Province autonome e Città metropolitane per la presentazione di manifestazioni di interesse per attività di cui all'art. 34 del Decreto Legislativo n. 152/2006 e ss.mm.ii.

Articolo 2

Per l'attuazione dell'Avviso pubblico di cui all'articolo 1, è impegnata la somma complessiva di € 5.500.000,00 (cinquemilionicinquecentomila/00). L'onere della spesa graverà sulla Missione 18 "Sviluppo Sostenibile e Tutela del Territorio e dell'Ambiente" Programma 15 –Azione 3, capitolo 7953 P.G. 2 dello stato di previsione del Ministero dell'ambiente e della Sicurezza Energetica, così disposta:

- € 1.727.321,00 (unmilionesettecentoventisettemilatrecentoventuno/00), sul capitolo 7953 P.G. 2 Missione 18, Programma 15, Azione 3, esercizio finanziario 2023, mediante imputazione sui residui di lettera F dell'esercizio di provenienza 2021;
- € 3.772.679,00 (tremilionisettecentosettantaduemilaseicentosettantanove/00), sul capitolo 7953 P.G. 2 Missione 18, Programma 15, Azione 3, esercizio finanziario 2023, mediante imputazione sui residui di lettera F dell'esercizio di provenienza 2022.

Il presente provvedimento è trasmesso agli organi di controllo per gli adempimenti di competenza.

Silvia Grandi

(documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 D. Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.)